

## **Allegato tecnico B** **Linea 3.2.1 e Verde Pubblico**

### **Parte I**

#### **Osservazioni e proposte sulle alberature interessate dal progetto tramvia**

##### **Premessa**

La linea 3.2.1 interessa diversi viali alberati, alcuni facenti parti di zone con vincolo storico-paesaggistico quali i viali del Poggi. Lungo il percorso della nuova linea si considera che alcune alberature dovranno essere abbattute perché interferenti con la nuova linea e/o con i cantieri ad essa associati. Il numero degli alberi coinvolti, secondo stime comunicate dal comune di Firenze, è di circa 480 piante.

Nelle zone sottoposte a vincolo paesaggistico, le piante abbattute, devono generalmente esser sostituite con piante della stessa specie nella stessa posizione, salvo approvazione da parte della Sovrintendenza di soluzioni alternative.

La legge 10/2013 sul verde urbano prevede all'articolo 7 che i comuni si dotino di criteri per valutare gli alberi monumentali e che in base ad essi eseguano un censimento delle alberature, comunicandone gli esiti alla Regione e tramite essa allo Stato. Questi criteri nel comune di Firenze non sono ancora stati stabiliti e non si è provveduto a effettuare un censimento delle piante, limitandosi ad acquisire quello stabilito dalla regione nel 2008, quando la legge non esisteva.

##### **Criteri di attenzione proposti sulle alberature**

In assenza di criteri comunali per le alberature monumentali, noi chiediamo che il comune se ne doti, in ottemperanza alla legge 10/2013 e proponiamo che adotti il seguente schema.

Si considerino alberi monumentali quegli alberi che abbiano almeno tre delle seguenti otto caratteristiche:

- Criterio di longevità: età superiore ai 100 anni
- Criterio di dimensioni: circonferenza superiore ai 350 cm
- Criterio di significativa rappresentatività: dimostrata ad esempio con una raccolta firme di 300 o più residenti che ne chiedono la tutela
- Criterio di biodiversità: appartenenza a una specie poco presente nel territorio, dunque non facente parte delle prime 10 specie ad alto fusto più presenti nel municipio.
- Criterio di storicità: legame accertato con un personaggio o evento storico.
- Criterio di longevità relativa: essere tra i più longevi alberi di tale specie presenti nel territorio comunale
- Criterio di peculiarità: avere una forma o portamento particolare legata a eventi vissuti nel corso della sua storia, che lo rendono particolarmente riconoscibile
- Criterio di posizione: l'aver una posizione che lo renda fortemente distinguibile e riconoscibile oltre che associabile ad un luogo ben definito.

##### **Proposta di gestione dell'impatto dei cantieri sulle alberature**

Chiediamo che il censimento degli alberi monumentali secondo quanto previsto dalla legge 10/2013 venga realizzato in tempi rapidi prima dell'inizio dei lavori per la linea 3.2.1

Chiediamo che laddove alcuni alberi vengano riconosciuti come monumentali, si adottino misure idonee e budget idonei per impedirne il danneggiamento e per evitarne l'abbattimento.

Chiediamo che per ognuno degli alberi interessati dai cantieri, si proceda a indicare nel sito recentemente creato dal comune "database alberi" (<http://opendata.comune.fi.it/>)

[q=metarepo/datasetinfo&id=42cd1073-521f-4040-9491-e993d03663a4](https://www.metarepo.com/datasetinfo?id=42cd1073-521f-4040-9491-e993d03663a4)) oltre ai dati già esistenti per tali piante, l'eventuale necessità di abbattimento e la motivazione di esso (interferenza con i cantieri o con i sotto-servizi o con l'esercizio della linea tramviaria o altro).

Si suggerisce inoltre un approccio il più possibile conservativo nelle zone sottoposte a vincolo, in modo che l'eventuale abbattimento, là dove reso necessario soltanto dalla fase di cantierizzazione e non dall'esercizio tranviario, venga valutato in modo definitivo da chi esegue i lavori di scavo propedeutici alla posa dei binari.

## **Parte II**

### **Piazza Beccaria**

Rispetto alle modifiche di Piazza Beccaria, apprezziamo l'obiettivo di fondo di dare maggiore importanza e risalto a Porta la Croce, riprendendo le progettualità di Giuseppe Poggi.

Notiamo però che, così facendo, si andrebbe a creare una nuova pavimentazione che alterna pietra forte fiorentina, ricorsi in pietra di Trani e asfalto per la sede stradale che, andando ad interessare la piazza nella quasi sua totalità costituirebbe un'ampia superficie impermeabile ed eliminerebbe completante le aree a verde adesso presenti.



Osserviamo quindi che potrebbe essere migliorativo l'inserimento, nelle varie fasce concentriche oggi ipotizzate, di aree a verde da intervallare a quelle di pavimentazione. Questo avrebbe importanti vantaggi:

- dal punto di vista di riduzione delle aree impermeabili, permettendo un miglior assorbimento delle piogge in caso di eventi meteorici, soprattutto estremi (rain garden).
- Agendo positivamente come riduzione dell'effetto isola di calore, tipico delle aree urbane che, nonostante l'inserimento positivo di due filari di alberature, è necessario contrastare con ogni soluzione possibile.